Centro di Medicina del Lavoro

Dott. Ciro De Seta
Via Pessina 81 Napoli
Tel.cell.3332692320

-GESTIONE PRIMO SOCCORSO DURANTE EMERGENZA COVID-19

Di fronte all'attuale emergenza sanitaria costituita dall'epidemia Covid-19 non viene meno la necessità di continuare a soccorrere prontamente e adeguatamente le vittime di infortunio o colte da malore. Tuttavia, nel rispetto del criterio di sicurezza, è necessario considerare e valutare come proteggere contestualmente gli addetti al pronto soccorso aziendali da potenziali pericoli durante lo svolgimento delle operazioni di soccorso.

L'addetto al pronto soccorso dovrà prestare l'aiuto necessario all'infortunato o al lavoratore colto da malore considerandolo sempre rispettando il principio che la persona da soccorrere sia potenzialmente infetto da COVID 19 o da altre malattie infettive (epatite b , epatite c, AIDS ecc…) seguendo la seguente procedura:

- sanificare le mani con gel igienizzante;
- indossare i dispositivi di protezione individuali per l'addetto al pronto soccorso (mascherina FFP2, guanti monouso, tuta o camice monouso, visiera paraschizzi);
- valutare le modalità dell'infortunio, i rischi e i pericoli presenti evitando di diventare una seconda vittima;
- valutare l'infortunato in particolare le funzioni vitali:

1. Valutare la coscienza scuotendo la vittima nella parte inferiore del corpo;
2. La valutazione della respirazione **non deve essere eseguita con la manovra "guarda ascolta e senti" (GAS)** con l'orecchio e la guancia dell'addetto al pronto soccorso vicino alla bocca del paziente ma soltanto guardando il torace della vittima alla ricerca di attività respiratoria normale ;
3. .L'attività cardiaca si può apprezzare **valutando la presenza di un polso carotideo** .
4. Chiamare il 112/118 per ricevere assistenza dall'operatore di centrale
5. Seguire le indicazioni dell'operatore di centrale
6. Se la vittima non è cosciente e non respira o non respira normalmente,in assenza di attività cardiaca iniziare le compressioni toraciche, mettendo le mani al centro del torace e spingendo con profondità di 5-6 cm e frequenza di 100-120 min, senza interruzioni.
7. **Evitare la ventilazione bocca a bocca e/o l'uso di maschere tascabili**.
8. Continuare la Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) con sole compressioni fino all'arrivo dell'ambulanza, seguendo le istruzioni pre-arrivo della **centrale operativa**

9. .Al termine della RCP, tutti i soccorritori devono **lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone o con gel per le mani a base di alcool**.Si raccomanda, inoltre di lavare gli indumenti appena possibile. Si raccomanda di prendere contatto con le autorità sanitarie locali per ulteriori suggerimenti

10. Successivamente si provvederà alla sanificazione della camera occupata dalla vittima e gli ambienti frequentati dallo stesso

La procedura è stata stilata seguendo le raccomandazioni del Italian Resuscitation Council (IRC). L'IRC riconosce che tali raccomandazioni si basano in gran parte sull'opinione degli esperti, vista la poca certezza scientifica disponibile. Tuttavia, IRC tramite i sui organi (Consiglio Direttivo, Comitati Scientifico e Formazione) è costantemente aggiornata sulle nuove informazioni e raccomandazioni suggerite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per il controllo del contagio da Sars-Cov-2.
La procedura suddetta potrebbe cambiare sulla base delle successive e progressive conoscenze riguardo all'epidemia e alle sue caratteristiche.

- GESTIONE DI UNA PERSONA CON SINTOMI SOSPETTO COVID-19 IN AZIENDA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di lavoro, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Misure da attuare:
- Predisposta camera di isolamento – per casi in cui si manifestino sintomi riconducibili al covid -19 da parte di lavoratori
- Qualora il sintomo di febbre, fosse rilevato all'ingresso, il lavoratore, se munito di mezzi propri non verrà isolato, ma invitato a ritornare presso la sua abitazione e ad avvertire il medico di famiglia. Si provvederà alla sanificazione dell'ambiente in cui si è presentato e tutte le attrezzature presenti, registrando il caso e i provvedimenti attuati.
- Aggiunte cassette covid -19 nei reparti, che saranno dotate di mascherina FFP2 senza valvola, camice o tuta monouso, Guanti monouso, sanificante monouso, mascherina chirurgiche, visiera paraschizzi
- In presenza di caso sospetto il lavoratore sanificherà le mani con gel, indosserà la mascherina FFP2, camice, occhiali o schermo protettivo pieno facciale, guanti e inviterà ila persona sintomatica a indossare mascherina chirurgica (se non la indossa già), e lo accompagnerà nella camera di isolamento, dopo aver avvertito il datore di lavoro che avviserà gli organi sanitari competenti.
- Successivamente si provvederà alla sanificazione della camera occupata dal sospetto e gli ambienti frequentati dallo stesso.

INTEGRAZIONI MATERIALE PRIMO SOCCORSO

Si raccomanda di integrare il materiale di primo soccorso con le seguenti dotazioni:
visiera paraschizzi (una per ogni addetto al pronto soccorso),
mascherina chirurgica,
gel igienizzante,
mascherina ffp2 senza valvola (una per ogni addetto al pronto soccorso)
tuta o camice monouso (una per ogni addetto al pronto soccorso)

DATA 08-05-2020

Il Medico Competente
Dr. Ciro De Seta